



In viaggio con me

Settembre. Per me, commerciante bornese e presidente tuttofare del nostro Circolo, è ora di "staccare la spina": dopo un'estate dedicata al lavoro e all'organizzazione delle numerose iniziative della Gazza, è giunto il momento di andare in vacanza, di partire per un **viaggio**. Il viaggio è stato il tema celebrato dall'ultima edizione del nostro Concorso Letterario, così anch'io - a modo mio - voglio affrontare l'argomento in questa pagina.

La meta di un viaggio non è così importante, e in alcuni casi non lo è neppure la durata; quest'anno per vari motivi dovrò accontentarmi di pochi

giorni in un luogo non distante da casa, ma l'essenziale è andarsene per un po', lasciare indietro la solita vita con la sua routine e le sue preoccupazioni.

In viaggio con me porto - naturalmente - mia moglie, compagna di mille avventure su e giù per l'Italia, l'Europa e, in un paio di occasioni, extra-continente. Fortunatamente abbiamo trovato lo stesso modo di goderci le vacanze, preferendo spostarci spesso da un posto all'altro piuttosto che stabilirci in un'unica località, senza essere troppo esigenti riguardo le comodità ma nemmeno troppo spartani (anche perché non abbiamo più 20 anni...).

In viaggio con me porto la mia valigia, che con gli anni diventa sempre più pesante e carica... una volta bastava spazzolino, dentifricio, qualche paio di mutande, un cambio di vestiti e via che si andava! Ora saranno le esigenze diverse, o forse sarà l'influenza di mia moglie (*e se poi fa caldo? e se poi fa freddo? e se improvvisamente eruttasse un vulcano nei dintorni?*), fatto sta che rischia di venirmi un'ernia tutte le volte che carico i bagagli in macchina. Alla fine del viaggio di solito più della metà dei vestiti risulta inutilizzata anche se, con il mio senso dell'ordine e la mia delicatezza, almeno una stirata a mia moglie tocca dargliela (così impara a instillarmi dubbi mentre la preparo).



In viaggio con me porto la mia automobile (quando non devo prendere l'aereo) e bisogna dire che la sfrutto per bene: l'anno scorso, appena acquistata, mi ha accompagnato in Olanda e dopo alcuni mesi nel profondo sud della Spagna. E pensare che da giovane non amavo guidare, addirittura da bambino pensavo che per tutta la vita avrei usato i mezzi, tanta era l'angoscia di dover imparare a governare un mezzo meccanico. Adesso con la giusta compagnia, un bel clima e la musica adatta posso andare avanti per centinaia di chilometri, godendomi il paesaggio lungo il

percorso e pregustando l'arrivo alla meta desiderata. **In viaggio con me** porto i ricordi dell'estate appena trascorsa: un'estate intensa, fatta di fatica ma anche di soddisfazioni, di ansie ma anche di grandi emozioni: incontri con persone fantastiche, la conoscenza di artisti che hanno molto da raccontare, la condivisione di momenti speciali come una notte sotto le stelle o la visione di un film, la lettura di un racconto o l'ascolto di una musica che viene dall'anima...

In viaggio con me porto la voglia di vedere cose diverse, di vivere circostanze che esulano dalla quotidianità, di assaggiare sapori insoliti e conoscere persone nuove, ma anche il desiderio di tornare in posti già noti, per cercare di ritrovare l'emozione della prima visita, o per rivedere amici - umani o animali - conosciuti in passato.

In viaggio con me, al rientro, porterò - oltre a centinaia di fotografie e qualche ricordo per amici e parenti - le impressioni di pochi giorni trascorsi in vacanza che mi resteranno nel cuore, ma anche - certamente - la voglia di ritornare a casa e ritrovare la famiglia, le amicizie, il lavoro e il mio adorato paesello. Perché il bello della vita è sentirsi sempre in viaggio, anche quando si sta fermi.